

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 28 agosto 2004

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero delle politiche
agricole e forestali**

**Ministero dell'economia
e delle finanze**

DECRETO 15 luglio 2004.

Revoca della decadenza della concessione per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa n. 1122 del comune di Capoterra, di cui è titolare la ditta Coronas Maria Lucia. Pag. 3

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali**

DECRETO 26 luglio 2004.

Ricostituzione della commissione provinciale per la cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia di Napoli. Pag. 4

DECRETO 27 luglio 2004.

Modificazione al decreto 7 dicembre 1999, relativo allo scioglimento della società cooperativa «Facchini 91 s.c. a r.l.», in Occhiobello Pag. 5

**Ministero per i beni
e le attività culturali**

DECRETO 1° luglio 2004.

Istituzione di un biglietto cumulativo integrato per l'ingresso al Colosseo e Palatino in occasione della durata della mostra «Forma - la città moderna ed il suo passato», allestita all'interno del Colosseo Pag. 6

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Agroqualità - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Valli Trapanesi» Pag. 7

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino» Pag. 7

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «I.N.O.Q. - Istituto nord ovest qualità - soc. coop. a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Robiola di Roccaverano». Pag. 8

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «CERMET - Certificazione e ricerca per la qualità - Soc. cons. a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Aceto balsamico tradizionale di Modena» Pag. 8

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Consorzio di ricerca per la filiera lattiero-casearia» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Ragusano» . Pag. 9

**Ministero
delle attività produttive**

DECRETO 30 giugno 2004.

Aggiornamento della Rete nazionale gasdotti Pag. 9

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo Pag. 15

Conferimento di onorificenza al valor civile Pag. 28

Ministero del lavoro e delle politiche sociali: Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese di ventidue società cooperative Pag. 28

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio:

Estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale relativo alla s.s. 89 e s.s. 272 da realizzarsi nei comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Manfredonia, presentato dall'ANAS - compartimento Puglia, in Bari Pag. 29

Estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto per i lavori di ammodernamento della s.s. 16 Adriatica nel tratto Maglie-Otranto da realizzarsi nei comuni di Maglie, Muro Leccese, Palmariggi, Giurdignano e Otranto, presentato dall'ANAS - compartimento Puglia, in Bari. Pag. 29

Ministero delle attività produttive: Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva n. 95/16/CE, alla Tecnica S.r.l., in Sanremo Pag. 30

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

Scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore di due società cooperative Pag. 30

Gestione commissariale di una società cooperativa. Pag. 30

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 luglio 2004.

Revoca della decadenza della concessione per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa n. 1122 del comune di Capoterra, di cui è titolare la ditta Coronas Maria Lucia.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

DI CONCERTO CON

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E DEI SERVIZI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, e successive modificazioni, concernente la disciplina delle attività di gioco;

Visto l'art. 3, comma 77, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che l'organizzazione e la gestione dei giochi e delle scommesse relative alle corse dei cavalli sono riservate ai Ministeri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole e forestali;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, in attuazione del predetto art. 3, comma 78, della citata legge n. 662 del 1996, recante norme per il riordino della disciplina dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, per quanto attiene agli aspetti organizzativi, funzionali, fiscali e sanzionatori, nonché al riparto dei relativi proventi;

Visto l'art. 2, comma 1, del citato regolamento, in base al quale il Ministero dell'economia e delle finanze attribuisce, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole e forestali, con gara da espletare secondo la normativa comunitaria, le concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche a totalizzatore nazionale ed a quota fissa a persone fisiche o società;

Visto il decreto interministeriale 20 aprile 1999 di approvazione della convenzione tipo per l'affidamento dei servizi relativi alla raccolta delle scommesse sulle corse dei cavalli a totalizzatore nazionale e a quota fissa;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 228, del 28 settembre 1999, con il quale sono state attribuite le concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452, convertito dalla legge 27 febbraio 2002, n. 16, recante, fra l'altro, disposizioni in materia di ridefinizione delle condizioni economiche delle concessioni per il servizio di raccolta delle scommesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33, concernente l'affidamento delle attribuzioni in materia di giochi e scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto interdirigenziale 6 giugno 2002, come modificato dal decreto interdirigenziale 2 agosto 2002, recante norme disciplinanti la ridefinizione delle condizioni economiche delle concessioni per il servizio di raccolta delle scommesse in attuazione del citato art. 8 del decreto-legge n. 452 del 2001;

Visto l'atto di adesione formalizzato in data 5 novembre 2002, sottoscrivendo, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e di uno del Ministero delle politiche agricole e forestali, una dichiarazione secondo lo schema previsto nell'allegato D al decreto interdirigenziale 6 giugno 2002;

Considerato che con nota prot. n. 44496 del 21 ottobre 2003 la ditta Coronas Maria Lucia titolare della concessione n. 1122 è stata informata delle nuove e più favorevoli condizioni economiche delle convenzioni che accedono alle concessioni per il servizio di raccolta delle scommesse ippiche, previste dall'art. 8 del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200, e dal decreto interdirigenziale 10 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 21 ottobre 2003;

Considerato che con la predetta nota, ai fini della ricognizione della posizione amministrativa e contabile dei concessionari del servizio di raccolta delle scommesse sulle corse dei cavalli, prevista dall'art. 8, comma 1, del decreto-legge n. 147 del 2003, prima citato, sono stati trasmessi il riepilogo ed i dati analitici relativi alle somme dovute da codesta concessionaria per la regolarizzazione della propria posizione contabile, con l'invito di comunicare, entro il 30 ottobre 2003, l'adesione prevista dall'art. 2 del decreto interdirigenziale 10 ottobre 2003 e di inviare, entro quindici giorni dal termine di scadenza, copia dei versamenti di cui allo stesso art. 2, ove dovuti;

Considerato che nella medesima nota è stata richiamata l'attenzione sulla circostanza che la mancata comunicazione dell'adesione o il mancato pagamento anche di una sola rata delle somme indicate avrebbe comportato la decadenza dal rapporto concessorio, dichiarata con provvedimento del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato di concerto con il capo del Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi del Ministero delle politiche agricole e forestali e l'applicazione delle misure previste dagli articoli 7, comma 1, e 8 del decreto interdirigenziale più volte citato;

Preso atto che la ditta Coronas Maria Lucia, titolare della concessione n. 1122 del comune di Capoterra (Cagliari), con nota del 28 ottobre 2003 non ha aderito alle disposizioni del decreto interdirigenziale 10 ottobre 2003 per la regolarizzazione della propria posizione ed

ha scelto di voler cessare l'attività di raccolta delle scommesse a norma dell'art. 8, comma 7, del decreto-legge n. 147, sopra menzionato;

Considerato che con decreto prot. n. 50393/COA/Sec del 4 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 18 dicembre 2003 è stata dichiarata la decadenza della ditta Coronas Maria Lucia dalla predetta concessione;

Preso atto che la suddetta ditta ha successivamente richiesto di aggiornare la propria posizione, con la revoca del decreto di decadenza e la riattivazione dei collegamenti telematici ed ha trasmesso le ricevute di versamento delle somme dovute al fini dell'adesione alle condizioni previste dall'art. 8 del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200, e dal decreto interdirigenziale 10 ottobre 2003;

Considerato che la ditta risulta in regola con i versamenti delle rate dovute, per gli anni 2000-2001-2002, a titolo di imposta unica sulle scommesse, minimo annuo garantito e quote di prelievo, e che non risultano debiti a titolo di imposta unica e di quote di prelievo per l'anno 2003;

Visto che il predetto decreto di decadenza è stato adottato esclusivamente perché la ditta aveva comunicato di voler cessare l'attività di raccolta delle scommesse a norma dell'art. 8, comma 7, del decreto-legge n. 147, sopra menzionato, e che attualmente non sussistono altre ragioni a supporto di un provvedimento di decadenza;

E m a n a

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Si revoca il decreto prot. n. 50393/COA/Sec del 4 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 18 dicembre 2003, con cui è stata dichiarata decaduta la ditta Coronas Maria Lucia con sede legale in loc. Torre degli Ulivi n. 147/2 - 09012 Capoterra (Cagliari) dalla concessione n. 1122 per la raccolta delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa del comune di Capoterra (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2004

Il direttore generale
dell'Amministrazione autonoma
dei monopoli di Stato
TINO

Il capo del Dipartimento della
qualità dei prodotti agroalimentari
e dei servizi del Ministero delle
politiche agricole e forestali
AMBROSIO

04A08254

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 26 luglio 2004.

Ricostituzione della commissione provinciale per la cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia di Napoli.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO DI NAPOLI

Visto l'art. 3 della legge 5 agosto 1957, n. 427;

Visto il decreto direttoriale del 29 ottobre 1998 con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per la cassa integrazione dei lavoratori dell'edilizia di Napoli;

Vista la circolare ministeriale n. 39/92 del 19 marzo 1992 della Direzione generale previdenza e assistenza sociale - Divisione III, con la quale viene indicata la durata quadriennale dell'organismo in parola, in applicazione dell'art. 1, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970;

Ritenuto di dover procedere alla ricostituzione del predetto organo collegiale;

Vista la nuova composizione della commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia, indicata dalla Direzione generale previdenza e assistenza sociale - Div. III, con circolare n. 15/95 del 13 gennaio 1995, in ottemperanza alla normativa sulla riduzione del numero dei componenti gli organi collegiali, di cui alla tabella C allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 608/1994;

Considerato che la predetta tabella C limita la rappresentanza in seno all'organismo in parola ad una sola organizzazione rispettivamente per i lavoratori dipendenti da aziende industriali, per i lavoratori dipendenti da aziende artigiane, per i datori di lavoro dell'industria dell'edilizia e per gli artigiani edili;

Considerato, quindi, che occorre procedere all'individuazione delle succitate, distinte organizzazioni sindacali di categoria di maggiore rappresentatività operanti nella provincia di Napoli;

Considerato che, al fine di cui innanzi, si rende necessaria una ponderazione degli elementi per la determinazione della maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali concorrenti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) consistenza degli iscritti;
- b) partecipazione alla formazione ed alla stipula dei contratti provinciali ed aziendali collettivi di lavoro;
- c) partecipazione alla trattazione, in sede conciliativa, di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) partecipazione alla composizione di organismi provinciali;
- e) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative.

Tenuto conto che tra i siffatti indicatori quello di cui al punto a) — consistenza degli iscritti non può poggiare su elementi di rilevanza ufficiale, e ciò in carenza

di attuazione dell'art. 39 della Costituzione, secondo, terzo e quarto comma, e quello di cui al punto e) non può essere riferito, se non relativamente, alle organizzazioni sindacali datoriali, in quanto queste non necessariamente — per la natura della stessa attività svolta — decentrano le loro strutture nei livelli sub-provinciali;

Considerato che, in base alle risultanze degli atti istruttori, in particolare contenute nella nota della Direzione provinciale del lavoro di Napoli ed alle conseguenti valutazioni comparative, compiute alla stregua dei suindicati criteri, sono risultate a più elevata rappresentatività sul piano locale le seguenti organizzazioni sindacali:

in rappresentanza dei datori di lavoro:

1) dell'industria dell'edilizia: ACEN;

2) artigiani edili: CONFARTIGIANATO;

in rappresentanza dei lavoratori dipendenti:

1) da aziende industriali dell'edilizia: FILCA-CISL;

2) da aziende artigiane edili: FILCA-CISL.

Viste le designazioni effettuate dalle suddette organizzazioni sindacali e dalla Direzione provinciale del lavoro di Napoli;

Decreta:

È ricostituita la Commissione provinciale per la cassa integrazione guadagni dei lavoratori dell'edilizia di Napoli, così composta:

presidente: dott. Delle Vedove Antonio in rappresentanza del Direttore *pro-tempore* dell'I.N.P.S. sede di Napoli;

membri effettivi:

dott. Uva Giovanni - Dirigente S.I.L. - della Direzione provinciale del lavoro di Napoli;

sig. Barbato Roberto nato il 12 novembre 1960 - in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria edile;

sig. Esposito Pasquale nato il 13 settembre 1947 - in rappresentanza dei datori di lavoro artigiani edili;

sig. D'Ambrosio Giovanni nato il 12 luglio 1958 - in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'industria edile;

sig. Improta Salvatore nato il 22 agosto 1942 - in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da artigiani edili;

membri supplenti:

dott.ssa Petrone Clelia - vice presidente - in rappresentanza del Dirigente I.N.P.S. Napoli;

dott.ssa Palma Carmela nata il 14 ottobre 1949 - in rappresentanza del Servizio ispezione lavoro della D.P.L. di Napoli;

sig.ra Stradella Emanuela nata il 28 aprile 1948 - in rappresentanza dei datori di lavoro per l'industria edile;

sig. De Carlini Antonio nato il 20 agosto 1978 - in rappresentanza dei datori di lavoro artigiani edili;

sig. Napolano Luigi nato il 21 gennaio 1946 - in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da industrie edili;

sig. Di Caprio Gennaro nato il 9 gennaio 1959 - in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da artigiani edili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Napoli, 26 luglio 2004

Il direttore: APREA

04A08229

DECRETO 27 luglio 2004.

Modificazione al decreto 7 dicembre 1999, relativo allo scioglimento della società cooperativa «Facchini 91 s.c. a r.l.», in Occhiobello.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ROVIGO

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 6 marzo 1996 di decentramento agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visto il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, che dispone l'attribuzione alle direzioni provinciali del lavoro - servizio politiche del lavoro delle funzioni già attribuite agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione;

Visto il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, recante la riforma dell'organizzazione del governo ed in particolare gli articoli 45 e seguenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, art. 2, con il quale le competenze in materia di cooperazione sono state trasferite al Ministero delle attività produttive;

Visto il teletato del 31 maggio 2001 a firma congiunta del direttore generale della cooperazione e della direttrice generale del personale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale che, nelle more dell'entrata in vigore dei regolamenti d'organizzazione dei costituenti Ministeri delle attività produttive, del lavoro, della salute e delle politiche sociali e del regolamento relativo all'organizzazione dell'U. T. G., dispone la continuità di svolgimento dei compiti istituzionali, sia presso la struttura centrale che presso gli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la circolare n. 16/2002 datata 25 marzo 2002 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la quale vengono impartite direttive atte ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa in materia di cooperazione già disciplinate con la convenzione sottoscritta il 30 novembre 2001 tra le amministrazioni coinvolte;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito nella legge 3 agosto 2001, n. 317, che ha determinato modifiche alla denominazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, che determina i provvedimenti da adottare a seguito della vigilanza;

Visti i decreti ministeriali 17 luglio 2003 con i quali vengono determinati il limite temporale dalla presentazione dell'ultimo bilancio e di determinazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti d'ufficio ex art. 2544 del codice civile;

Vista la nota n. 1575512 datata 24 marzo 2004 della direzione generale per gli enti cooperativi del Ministero delle attività produttive con la quale si dispone, a seguito delle dimissioni del commissario liquidatore, la conversione del decreto di scioglimento con liquidatore emesso dal Ministero del lavoro in data 7 dicembre 1999, a scioglimento senza liquidatore, ai sensi dei decreti ministeriali 17 luglio 2003;

Ritenuta l'opportunità di disporre la variazione del provvedimento di scioglimento ex art. 2545-*septiesdecies* senza nomina di liquidatore;

Decreta:

Il decreto ministeriale 7 dicembre 1999, con il quale la società cooperativa «Facchini 91 s.c. a r.l.», con sede in Occhiobello (Rovigo), via Torino n. 20, costituita per rogito notaio Gabinio dott. Claudio in data 9 dicembre 1998, repertorio 147.369, registro imprese n. 4869 Camera di commercio, industria ed artigianato di Rovigo, posizione n. 1154/285534, è stata sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina del liquidatore nella persona del rag. Paolo Porzionato, è convertito, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* e dei decreti ministeriali 17 luglio 2003, in scioglimento senza nomina di liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto entro sessanta giorni ovvero al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Rovigo, 27 luglio 2004

Il direttore provinciale reggente: DRAGO

04A08313

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 1° luglio 2004.

Istituzione di un biglietto cumulativo integrato per l'ingresso al Colosseo e Palatino in occasione della durata della mostra «Forma - la città moderna ed il suo passato», allestita all'interno del Colosseo.

IL DIRETTORE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

Visto il decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, recante norme per l'istituzione del biglietto d'ingresso ai monumenti, musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 28 settembre 1999, n. 375, recante modifiche al decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507;

Visto l'art. 100 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali emanato a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2000, n. 441, concernente il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 2002 concernente la costituzione del Comitato biglietti ingresso musei, previsto dal citato regolamento ex decreto ministeriale n. 507/1997;

Vista la nota n. 18083 del 14 giugno 2004 della Soprintendenza autonoma per i beni archeologici di Roma con cui si propone l'istituzione di un biglietto cumulativo integrato per l'ingresso al Colosseo e Palatino (euro 8,00 cumulativo ordinario già esistente + euro 2,00 supplemento per un totale di euro 10,00) per il periodo 2 luglio 2004 - 9 gennaio 2005 in occasione della durata della mostra «Forma-la città moderna ed il suo passato» allestita all'interno del Colosseo ferme restando le gratuità per l'accesso e le riduzioni stabilite per legge;

Sentito il Comitato biglietti d'ingresso musei ex decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, che nella riunione del 21 giugno 2004, ha espresso parere favorevole;

Decreta:

È approvata l'istituzione di un biglietto cumulativo integrato di complessivi euro 10,00 (8,00 cumulativo ordinario + 2,00 supplemento) per l'ingresso al Colosseo e Palatino per il periodo 2 luglio 2004 - 9 gennaio 2005 in occasione della durata della mostra «Forma-la città moderna ed il suo passato» allestita all'interno del Colosseo.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° luglio 2004

Registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 2004

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 93

Il direttore generale: PROIETTI

04A08621

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Agroqualità - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Valli Trapanesi».

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 12 dicembre 2003 e 22 aprile 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Agroqualità - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare a r.l.» con decreto 4 ottobre 1999 è stata prorogata fino al 4 settembre 2004;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Valli Trapanesi», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 4 settembre 2002, protocollo n. 64339;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Valli Trapanesi»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 4 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «Agroqualità - Società per la certificazione della qualità nell'agroalimentare a r.l.», con sede in Roma, via Montebello n. 8, con decreto 4 ottobre 1999, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Valli Trapanesi» registrata con il regolamento della Commissione CE n. 2325/97 del 24 novembre 1997, già prorogata con decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 12 dicembre 2003 e 22 aprile 2004, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 4 settembre 2004.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 4 ottobre 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08289

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino».

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16 lettera d);

Visti i decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 12 dicembre 2003 e 23 aprile 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo» con decreto 8 ottobre 1999 è stata prorogata fino al 10 settembre 2004;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 4 settembre 2002, protocollo n. 64334;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 8 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo pubblico di controllo «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo», con sede in Viterbo, via Fratelli Rosselli n. 4, con decreto 8 ottobre 1999, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino» registrata con il regolamento della Commissione CE n. 1263/96 del 1° luglio 1996, già prorogata con decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio

2003, 12 dicembre 2003 e 23 aprile 2004, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 10 settembre 2004.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 8 ottobre 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08290

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «I.N.O.Q. - Istituto nord ovest qualità - soc. coop. a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Robiola di Roccaverano».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 10 giugno 2002, 19 settembre 2002, 29 novembre 2002, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 5 dicembre 2003 e 30 marzo 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo denominato «I.N.O.Q. - Istituto nord ovest qualità - Soc. coop. a r.l.», con decreto del 2 giugno 1999, è stata prorogata fino al 29 agosto 2004;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta «Robiola di Roccaverano» allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 5 giugno 2002, protocollo n. 62863;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Robiola di Roccaverano»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 2 giugno 1999;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «I.N.O.Q. - Istituto nord ovest qualità - Soc. coop. a r.l.», con sede in Moretta (Cuneo), piazza Carlo Alberto Grosso n. 82, con decreto 2 giugno 1999, ad

effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Robiola di Roccaverano» registrata con il regolamento della Commissione CE n. 1263/96 del 1° luglio 1996, già prorogata con decreti 10 giugno 2002, 19 settembre 2002, 29 novembre 2002, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 5 dicembre 2003 e 30 marzo 2004 è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 29 agosto 2004.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 2 giugno 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08292

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «CERMET - Certificazione e ricerca per la qualità - Soc. cons. a r.l.» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Aceto balsamico tradizionale di Modena».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 9 gennaio 2004 e 17 maggio 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «CERMET - Certificazione e ricerca per la qualità - Soc. cons. a r.l.», con decreto 15 gennaio 2001, è stata prorogata fino al 22 agosto 2004;

Visto la nota del 14 ottobre 2003, numero di protocollo n. 29709, con la quale la commissione tecnica per l'esercizio a rivendicare la D.O.P. Aceto balsamico tradizionale di Modena istituita ai sensi del decreto ministeriale 30 luglio 2002, integrato dal decreto ministeriale 27 novembre 2002, ritiene sottolineare la inopportunità di modificare l'organismo preposto al controllo della denominazione di origine protetta «Aceto balsamico tradizionale di Modena» al fine di dare continuità al lavoro che la predetta commissione sta svolgendo con il CERMET - Certificazione e ricerca per la qualità - Soc. cons. a r.l. ed il Centro sperimentale del dipartimento laboratorio di analisi e ricerche dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Aceto balsamico tradizionale di Modena»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 15 gennaio 2001;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «CERMET - Certificazione e ricerca per la qualità - Soc. cons. a r.l.», con sede in Cadriano di Granarolo (Bologna), via Cadriano n. 23, con decreto 15 gennaio 2001, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Aceto balsamico tradizionale di Modena» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 813/2000 del 17 aprile 2000, già prorogata con decreti 9 gennaio 2004 e 17 maggio 2004, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 22 agosto 2004.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 15 gennaio 2001.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08293

DECRETO 12 luglio 2004.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo denominato «Consorzio di ricerca per la filiera lattiero-casearia» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Ragusano».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 20 giugno 2003, 1° ottobre 2003, 5 dicembre 2003 e maggio 2004, con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Consorzio di ricerca per la filiera lattiero-casearia», con decreto 13 giugno 2000 è stata prorogata fino al 13 settembre 2004;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta «Ragusano», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 26 maggio 2004, protocollo n. 63523;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Ragusano»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 13 giugno 2000;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo di controllo «Consorzio di ricerca per la filiera lattiero-casearia», con sede in Ragusa, viale Europa n. 245, con decreto 13 giugno 2000, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Ragusano» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 1263/96 del 1° luglio 1996, già prorogata 20 giugno 2003 e 1° ottobre 2003, 5 dicembre 2003 e 6 maggio 2004, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 13 settembre 2004.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 13 giugno 2000.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: ABATE

04A08295

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 30 giugno 2004.

Aggiornamento della Rete nazionale gasdotti.

**IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, ed in particolare l'art. 9, che stabilisce che il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato individua, sentita la Conferenza unificata e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, l'ambito della Rete nazionale di gasdotti;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 22 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 18 del 23 gennaio 2001 con il quale è stata individuata la Rete nazionale dei gasdotti su conforme parere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas,

espresso con delibera n. 186 del 12 ottobre 2000 e della Conferenza unificata, espresso nella riunione del 21 dicembre 2000;

Visto l'art. 3 del decreto del 22 dicembre 2000 sopra citato, che dispone che il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato — attualmente Ministero delle attività produttive — provvede, su richiesta di una impresa di trasporto del gas, all'inclusione nella Rete nazionale dei gasdotti di nuovi gasdotti rispondenti ai requisiti di legge, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e le regioni e le province autonome interessate, nonché, in funzione delle modifiche intervenute, all'aggiornamento degli allegati al predetto decreto, dandone comunicazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, alle regioni interessate ed ai soggetti che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sulla rete nazionale di trasporto;

Viste le comunicazioni pervenute dalle società di trasporto SNAM Rete Gas S.p.a., Edison T&S S.p.a. e Transmediterranean Pipeline Company Ltd relative a richieste di aggiornamento o di rettifica della Rete nazionale dei gasdotti;

Acquisito il parere favorevole in merito alle suddette richieste di aggiornamenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, espresso con delibere n. 241/01 del 30 ottobre 2001, n. 32/03 del 10 aprile 2003 e n. 86/04 del 15 giugno 2004;

Acquisito inoltre il parere favorevole delle regioni interessate, o per formale comunicazione o per intervenuto silenzio-assenso essendo trascorsi i termini previsti per la formulazione del parere richiesto senza che sia pervenuta dalle regioni stesse alcuna manifestazione di dissenso;

Ritenuto opportuno indicare in un distinto elenco i gasdotti sottomarini di importazione di gas naturale da Stati non appartenenti all'Unione europea ubicati nel mare territoriale o nella piattaforma continentale italiana, di cui all'art. 30 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, e i gasdotti di coltivazione utilizzati anche per l'importazione di gas naturale, per i quali si applicano condizioni di accesso specifiche, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

Decreta:

Art. 1.

Aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti

1. All'elenco dei gasdotti facenti parte della Rete nazionale dei gasdotti allegato al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 22 dicembre 2000, nelle premesse citate, sono aggiunti i seguenti gasdotti:

- a) «Allacciamento centro olio di Monte Alpi»;
- b) «Collegamento stoccaggio di Collalto»;
- c) «Gagliano-Sparacollo»;
- d) «Collegamento terminale rigassificazione di GNL nel mare Adriatico a largo di Porto Viro-Minerbio»;
- e) «Bosentino-Trento»;

- f) «Mazara-Menfi»;
- g) «Enna-Montalbano»; «Montalbano-Messina»;
- h) «Palmi-Martirano»;
- i) «Martirano-Rende»;
- j) «Rende-Tarsia»;
- k) «Tarsia-Morano»;
- l) «Melizzano-Campochiaro»;
- m) «Campochiaro-Sulmona»;
- n) «Montesano-Buccino»;
- o) «Sulmona-Oricola»;
- p) «Gallese-Orvieto»;
- q) «Massafra-Biccari»;
- r) «Biccari-Campochiaro»;
- s) «Sulmona-Foligno»;
- t) «Foligno-Sestino»;
- u) «Sestino-Minerbio»;
- v) «Tarvisio-Malborghetto»;
- w) «Bordano-Flaibano»;
- x) «Camisano-Zimella»;
- y) «Istrana-Camisano»;
- z) «Collegamento gasdotti entranti al nodo di Istrana»;
- aa) «Collegamento gasdotti entranti al nodo di Poggio Renatico»;
- bb) «Collegamento gasdotti entranti al nodo di Zimella»;
- cc) «Alessandria-Oviglio»;
- dd) «Mortara-Alessandria»;
- ee) «Vigasio-Bussolengo».

2. Nell'allegato 1 del presente decreto è riportato l'elenco aggiornato dei metanodotti facenti parte della Rete nazionale dei gasdotti, comprensivo delle rettifiche di dati inesatti relativi all'elenco di cui al decreto in data 22 dicembre 2000 sopra citato.

3. Nell'allegato 2 del presente decreto è riportato l'elenco dei gasdotti sottomarini di importazione di gas naturale da Stati non appartenenti all'Unione europea ubicati nel mare territoriale o nella piattaforma continentale italiana, di cui all'art. 30 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, e dei gasdotti di coltivazione utilizzati anche per l'importazione di gas naturale, per i quali si applicano condizioni di accesso specifiche, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Art. 2.

Pubblicazione

1. Il presente decreto ed i relativi aggiornamenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia.

Roma, 30 giugno 2004

Il Ministro: MARZANO

ALLEGATO I

RETE NAZIONALE GASDOTTI

Descrizione	Tipologia metanodotto	Società	Diametro (mm)	Lunghezza (km)	Campo di pressione (specie)	Anno di entrata in esercizio	NOTE
ATTRAVERSAMENTO STRETTO DI MESSINA 1° LINEA	a	SNAM Rete Gas	500	15,6	1ª	1980	
ATTRAVERSAMENTO STRETTO DI MESSINA 2° E 3° LINEA	a	SNAM Rete Gas	500	31,1	1ª	1980	
ATTRAVERSAMENTO STRETTO DI MESSINA 4°, 5° LINEA TRATTO A TERRA	a	SNAM Rete Gas	650	3,2	1ª	1994	
ATTRAVERSAMENTO STRETTO DI MESSINA 4°, 5°	a	SNAM Rete Gas	650	58,8	1ª	1994 / 1993	
ATTRAVERSAMENTO STRETTO DI MESSINA predisposizione 6° linea (terra + mare)	a	SNAM Rete Gas	650	3,1	1ª	1994 / 1993	
Totale a				112			
MAZARA DEL VALLO - GAGLIANO	b	SNAM Rete Gas	1200	224,0	1ª	1981 / 1980	
MAZARA DEL VALLO - SCIACCA	b	SNAM Rete Gas	1200	49,8	1ª	1992	
SCIACCA - CANICATTI	b	SNAM Rete Gas	1200	82,0	1ª	1992	
CANICATTI - ENNA	b	SNAM Rete Gas	1200	59,8	1ª	1995	
ENNA - BRONTE	b	SNAM Rete Gas	1200	65,3	1ª	1994	
BRONTE - MONTALBANO	b	SNAM Rete Gas	1200	28,3	1ª	1993	
MONTALBANO-MESSINA	b	SNAM Rete Gas	1200	76,9	1ª	1996	
GAGLIANO - MESSINA	b	SNAM Rete Gas	1200	129,4	1ª	1980	
REGGIO CALABRIA - S. EUFEMIA	b	SNAM Rete Gas	1200	96,1	1ª	1980	
PALMI - MAIDA	b	SNAM Rete Gas	1200	76,7	1ª	1993	
S. EUFEMIA - CASTROVILLARI	b	SNAM Rete Gas	1200	104,0	1ª	1981	
MAIDA - MARTIRANO	b	SNAM Rete Gas	1200	34,0	1ª	1993	
MARTIRANO - TARSIA	b	SNAM Rete Gas	1200	69,2	1ª	1995 / 1994	
TARSIA - LAURIA	b	SNAM Rete Gas	1200	69,3	1ª	1994	
CASTROVILLARI - MELIZZANO	b	SNAM Rete Gas	1200	284,5	1ª	1982 / 1981	
LAURIA - MONTESANO	b	SNAM Rete Gas	1200	37,6	1ª	1995	
MONTESANO - BUCCINO	b	SNAM Rete Gas	1200	57,1	1ª	1993	
BUCCINO - COLLANO	b	SNAM Rete Gas	1200	17,2	1ª	1997 / 1996	
COLLANO - CONTRADA	b	SNAM Rete Gas	1200	61,0	1ª	1997 / 1996	
CONTRADA - MELIZZANO	b	SNAM Rete Gas	1200	59,1	1ª	1997	
MELIZZANO - MAENZA	b	SNAM Rete Gas	1200	132,1	1ª	1983 / 1982	
MAENZA - VASTOGIRARDI	b	SNAM Rete Gas	1200	126,3	1ª	1983	
VASTOGIRARDI - ORICOLA	b	SNAM Rete Gas	1200	89,1	1ª	1997 / 1993	
ORICOLA - GALLESE	b	SNAM Rete Gas	1200	139,6	1ª	1993	
GALLESE - TERRANUOVA	b	SNAM Rete Gas	1200	17,8	1ª	1993	
CELLENO - CETONA	b	SNAM Rete Gas	1200	81,8	1ª	1994	
CETONA - TERRANUOVA	b	SNAM Rete Gas	1050	168,8	1ª	1984	
TERRANUOVA-CASTELBOLOGNESE	b	SNAM Rete Gas	1200	35,0	1ª	1993	
CASTELBOLOGNESE - MINERBIO	b	SNAM Rete Gas	1200	59,1	1ª	1994	
COLLEGAMENTO GASDOTTI ENTRANTI AL NODO DI SMISTAMENTO DI MINERBIO	b	SNAM Rete Gas	1200	75,4	1ª	1994	
Alacciamento REPUBBLICA S. MARINO I° PRESA	b	SNAM Rete Gas	1050	154,8	1ª	1984	
Alacciamento REPUBBLICA S. MARINO II° PRESA	b	SNAM Rete Gas	1200	140,8	1ª	1996	
MINERBIO - POGGIO RENATICO	b	SNAM Rete Gas	1200	44,7	1ª	1993	
POGGIO RENATICO - CORTEMAGGIORE	b	SNAM Rete Gas	80	2,0	1ª	1999	
MINERBIO - ZIMELLA	b	SNAM Rete Gas	100	1,3	1ª	1950	
POGGIO RENATICO - CORTEMAGGIORE	b	SNAM Rete Gas	1050	4,4	1ª	1950	
CASTELFRANCO - PARMA	b	SNAM Rete Gas	850	18,8	1ª	1986	
PARMA - CORTEMAGGIORE	b	SNAM Rete Gas	1050	85,6	1ª	1981 / 1980	
TARVISIO - MALBORGHETTO	b	SNAM Rete Gas	1200	138,9	1ª	1980 / 1995	
MALBORGHETTO - CAMISANO	b	SNAM Rete Gas	1200	38,5	1ª	1992	
CAMISANO-SERNANO	b	SNAM Rete Gas	1200	70,9	1ª	1995 / 1994	
COLLEGAMENTO GASDOTTI ENTRANTI AL NODO DI SERGNANO	b	SNAM Rete Gas	1200	52,4	1ª	1995	
TARVISIO - ZIMELLA	b	SNAM Rete Gas	900	23,2	1ª	1975 / 1973	
PODENONE - ODERZO	b	SNAM Rete Gas	850	161,4	1ª	1975 / 1973	
FLAIBANO - GONARS	b	SNAM Rete Gas	1200	174,9	1ª	1975 / 1974	
GONARS - VILLESSE	b	SNAM Rete Gas	1200	2,3	1ª	1999	
VILLESSE - GORIZIA	b	SNAM Rete Gas	650	265,4	1ª	1991 / 1987	
S. STEFANO DI MAGRA - LA SPEZIA	b	SNAM Rete Gas	500	66,0	1ª	2000	
CORTEMAGGIORE - S. STEFANO DI MAGRA	b	SNAM Rete Gas	750	26,8	1ª	1999	
	b	SNAM Rete Gas	1200	33,9	1ª	1999	
	b	SNAM Rete Gas	650	31,1	1ª	1981	
	b	SNAM Rete Gas	500	14,5	1ª	1989 / 1988	
	b	SNAM Rete Gas	500	17,6	1ª	1991	
	b	SNAM Rete Gas	750	18,7	1ª	1969	
	b	SNAM Rete Gas	750	122,1	1ª	1968 / 1967	

Relifica lunghezza

Descrizione	Tipologia metanodotto	Società	Diametro (mm)	Lunghezza (km)	Campo di pressione (specie)	Anno di entrata in esercizio	NOTE
CORTENAGGIORE - RIPALTA 750	b	SNAM Rete Gas	750	42,1	1a	1981	
CORTENAGGIORE - RIPALTA 1200	b	SNAM Rete Gas	1200	45,6	1a	1996 / 1995	
SERIGNANO - RIPALTA	b	SNAM Rete Gas	850	15,0	1a	1980	
RIPALTA - CERVIGNANO	b	SNAM Rete Gas	1200	21,5	1a	1996	
SERIGNANO - MORTARA	b	SNAM Rete Gas	750	77,0	1a	1972 / 1970	Retifica lunghezza
CERVIGNANO - ROGNANO	b	SNAM Rete Gas	1200	31,8	1a	1994	
ROGNANO - MORTARA	b	SNAM Rete Gas	1200	25,8	1a	1985	
PASSO GRIES - MASERA	b	SNAM Rete Gas	1200	42,3	1a	1999 / 1998	
MASERA - MORTARA DN 850	b	SNAM Rete Gas	850	123,8	1a	1974 / 1972	
MASERA - MORTARA DN 1200	b	SNAM Rete Gas	1200	12,3	1a	1977 / 1976	
VERUNO - GOLASECCA	b	SNAM Rete Gas	750	24,9	2a	1979 / 1976	
GOLASECCA - OLTRONA	b	SNAM Rete Gas	300	9,8	2a	1988	
OLTRONA - BIZZARONE	b	SNAM Rete Gas	1200	134,7	1a	2001	
MASERA - MORTARA DN 1200	b	SNAM Rete Gas	1200	24,7	1a	2001	
FLAIBANO - PORDENONE	b	SNAM Rete Gas	600	1,0	1a	2001	
COLLEGAMENTO GASDOTTI ENTRANTI AL NODO DI ISTRANA	b	SNAM Rete Gas	750	0,6	1a	2001	
COLLEGAMENTO GASDOTTI ENTRANTI AL NODO DI POGGIO RENATICO	b	SNAM Rete Gas	1200	44,3	1a	2002	Completato
MALBORGHETTO - BORDANO	b	SNAM Rete Gas	750	39,0	1a	2002	
PONTREMOLI - PARMA (1° tratto)	b	SNAM Rete Gas	1200	37,1	1a	2003	Entrato in esercizio
ISTRANA - CAMISANO	b	SNAM Rete Gas	1200	5,037	1a		
Totale b							
VASTOGIRARDI - S.SALVO	c	SNAM Rete Gas	1050	58,1	1a	1992	
Collegamento CENTRALE AGIP A CENTRALE SNAM CUPELLO	c	SNAM Rete Gas	900	0,5	1a	1992	
TRESIGALLO - POGGIO RENATICO	c	SNAM Rete Gas	850	32,1	1a	1985	
PIEVE DI SOLIGO - S. POLO DI PIAVE	c	SNAM Rete Gas	300	14,2	1a	1970	
Collegamento NODO CORTENAGGIORE CON AGIP CORTENAGGIORE	c	SNAM Rete Gas	750	4,2	1a	1992	
Collegamento NUOVA CENTRALE CORTENAGGIORE CON AGIP	c	SNAM Rete Gas	500	7,7	1a	1989	
CERVIGNANO - SETTALA	c	SNAM Rete Gas	850 / 500	21,9	1a	1991 / 1980	
SETTALA - MONZA	c	SNAM Rete Gas	900	26,9	2a	1995	
Totale c							
MONTESANO - GRUMENTO	d	SNAM Rete Gas	1050	12,9	1a	1994	
GRUMENTO - BERNALDA	d	SNAM Rete Gas	1050	91,1	1a	1995 / 1993	
BERNALDA - PALAGIANO	d	SNAM Rete Gas	400	32,2	1a	1975	
PALAGIANO - BRINDISI	d	SNAM Rete Gas	400	77,1	1a	1985	
MOLLITERNO - FERRANDINA	d	SNAM Rete Gas	500	82,9	1a	1985 / 1984	
FERRANDINA - ALTAMURA	d	SNAM Rete Gas	500	29,4	1a	1987	
CANDELA - ALTAMURA	d	SNAM Rete Gas	600 / 400	110,1	1a	1991 / 1967	Retifica lunghezza
ALTAMURA - SANNICANDRO	d	SNAM Rete Gas	500	40,5	1a	1990	
SANNICANDRO - LATIANO	d	SNAM Rete Gas	500	103,1	1a	1996 / 1991	
FLUME CELONE - CANDELA	d	SNAM Rete Gas	450	74,2	1a	1967	
BICCARI - FLUME CELONE	d	SNAM Rete Gas	600	11,4	1a	1971	
BICCARI - BENEVENTO	d	SNAM Rete Gas	500	52,8	1a	1966 / 1965	
BENEVENTO - MELIZZANO	d	SNAM Rete Gas	500	35,0	1a	1968	
S. SALVO - BICCARI	d	SNAM Rete Gas	500	83,7	1a	1968	
CHIETI - S. SALVO	d	SNAM Rete Gas	500	93,5	1a	1981	
RECANATI - CHIETI	d	SNAM Rete Gas	650	144,2	1a	1970 / 1960	
RECANATI - FOLIGNO	d	SNAM Rete Gas	600	99,7	1a	1971	
FOLIGNO - TERNI	d	SNAM Rete Gas	550	58,5	1a	1980	
TERNI - CIVITA CAST.	d	SNAM Rete Gas	550	23,9	1a	1972 / 1970	
RAVENNA - RECANATI	d	SNAM Rete Gas	650	170,9	1a	1971	
RAVENNA - MESTRE (CAMPAGNA LUPIA)	d	SNAM Rete Gas	600	74,1	1a	1977	
RIMINI - S. SEPOLCRO	d	SNAM Rete Gas	550	46,3	1a	1969	
TERRANUOVA - SANSEPOLCRO	d	SNAM Rete Gas	550	107,9	1a	1968	
RAVENNA - MESTRE (CAMPAGNA LUPIA)	d	SNAM Rete Gas	750	13,6	1a	1992	
MIRA - CAMPAGNA LUPIA	d	SNAM Rete Gas	750	29,5	1a	1978	
ISTRANA-MIRA	d	SNAM Rete Gas	600	110,0	1a	1992 / 1989	Retifica lunghezza
ISTRANA-CALDONAZZO	d	SNAM Rete Gas	250	16,5	1a	1984	
TRENTO - CALDONAZZO	d	SNAM Rete Gas	300	93,5	1a	1974 / 1973	
VIGASIO - TRENTO	d	SNAM Rete Gas	900	116,8	1a	1986	
CORTENAGGIORE - ALESSANDRIA	d	SNAM Rete Gas	600	43,7	1a	1974 / 1973	Retifica lunghezza
MORTARA - ALESSANDRIA	d	SNAM Rete Gas	1050	67,5	1a	1994	
MORTARA - CHIVASSO	d	SNAM Rete Gas	550	64,5	1a	1971	
ALESSANDRIA - POIRINO	d	SNAM Rete Gas	550		1a		

Descrizione	Tipologia metanodotto	Società	Diametro (mm)	Lunghezza (km)	Campo di pressione (specie)	Anno di entrata in esercizio	NOTE
POIRINO - CHIVASSO (tratto Polirino - Cascina Neirale)	d	SNAM Rete Gas	650	31,5	1ª	1987	Completato
BERNALDA - BRINDISI (tratto Bernalda - Palagiano)	d	SNAM Rete Gas	1050	32,5	1ª	2000	
BERNALDA - BRINDISI (tratto Palagiano - Brindisi)	d	SNAM Rete Gas	1050	77,3	1ª	2001	
Totale d				2.302			
S. EUFEMIA - CROTONE (Centrale AGIP)	e	SNAM Rete Gas	650 / 550	97,1	1ª	1975	Rettifica lunghezza
CROTONE - ROSSANO	e	SNAM Rete Gas	500	91,0	1ª	1976	
ROSSANO - TARSIA	e	SNAM Rete Gas	500	36,9	1ª	1980	
Collegamento POZZI AGIP PINETTO AL RAVENNA - CHIETI	e	SNAM Rete Gas	300 / 250 / 150	0,6	1ª	1978	
Collegamento CENTRALE AGIP FALCONARA AL RAVENNA - CHIETI	e	SNAM Rete Gas	300	6,8	1ª	1979	
Collegamento CENTRALE AGIP FALCONARA AL RADDOPPIO RAVENNA - CHIETI	e	SNAM Rete Gas	250	6,8	1ª	1979	
Collegamento CENTRALE AGIP FALCONARA AL RADDOPPIO RAVENNA - CHIETI	e	SNAM Rete Gas	500	6,7	1ª	1986	
Collegamento CENTRALE AGIP RUBICONE	e	SNAM Rete Gas	400	8,4	1ª	1985	
Collegamento POZZI AGIP RUBICONE	e	SNAM Rete Gas	400	0,9	1ª	1973	
RAVENNA TERRA - RAVENNA MARE 1°	e	SNAM Rete Gas	400 / 300	15,7	1ª	1957	
RAVENNA TERRA - RAVENNA MARE 2°	e	SNAM Rete Gas	600	15,8	1ª	1968	
RAVENNA - MINERBIO	e	SNAM Rete Gas	750	60,5	1ª	1969	
RAVENNA TERRA - CASALBORSETTI 1°	e	SNAM Rete Gas	600	14,6	1ª	1969	
RAVENNA TERRA - CASALBORSETTI 2°	e	SNAM Rete Gas	600	14,7	1ª	1971	
Alacciamento CENTRO OLIO DI MONTE ALPI	e	SNAM Rete Gas	300	5,4	1ª	2001	
Totale e				375			
PONTREMOLI - PARMA (2° tratto)	f	SNAM Rete Gas	750	31,4	1ª	2004	IN REALIZZAZIONE
GELA - ENNA	f	SNAM Rete Gas	900	66,4	1ª	2004	
GAGLIANO - SPARACOLLO	f	SNAM Rete Gas	400	15,9	1ª	2004	
COLLEGAMENTO STOCCAGGIO DI COLLALTO	f	SNAM Rete Gas	600	15,1	1ª	2004	IN PROGETTO
ENNA - MONTALBANO	f	SNAM Rete Gas	1200	86,0	1ª	2004 / 2006	
PALMI - MARTIRANO	f	SNAM Rete Gas	1200	112,0	1ª	2004 / 2006	IN FASE AUTORIZZATIVA
CAMPOCHIARO - SULMONA	f	SNAM Rete Gas	1200	94,0	1ª	2004 / 2006	
TARVISIO - MALBORGHETTO	f	SNAM Rete Gas	1200	23,5	1ª	2005	IN FASE AUTORIZZATIVA
BORDANO - FLAIBANO	f	SNAM Rete Gas	1200	32,0	1ª	2004	
CAMISANO - ZIMELLA	f	SNAM Rete Gas	1400	42,5	1ª	2006	IN PROGETTO
BOSENTINO - TRENTO	f	SNAM Rete Gas	400	8,8	1ª	2005	
MAZARA-MENFI	f	SNAM RETE GAS	1200	42,0	1°	2006 (*)	IN FASE AUTORIZZATIVA
MONTALBANO-MESSINA	f	SNAM RETE GAS	1200	84,0	1°	2006 (*)	
MARTIRANO-RENDE	f	SNAM RETE GAS	1200	36,0	1°	2006 (*)	IN FASE AUTORIZZATIVA
TARSIA-MORANO	f	SNAM RETE GAS	1200	42,0	1°	2006 (*)	
MONTESANO-BUCCINO	f	SNAM RETE GAS	1200	42,0	1°	2006 (*)	IN FASE AUTORIZZATIVA
MELIZZANO-CAMPOCHIARO	f	SNAM RETE GAS	1200	15,0	1°	2006 (*)	
SULMONA-ORICOLA	f	SNAM RETE GAS	1200	55,0	1°	2006 (*)	IN FASE AUTORIZZATIVA
GALLESE-ORVIETO	f	SNAM RETE GAS	1200	35,0	1°	n.d.	
RENDE-TARSIA	f	SNAM Rete Gas	1200	0,7	1ª	2006	IN PROGETTO
COLLEGAMENTO GASDOTTI ENTRANTI AL NODO DI ZIMELLA	f	SNAM Rete Gas	1200	193,0	1ª	2006	
MASSAFRA-BICCARI	f	SNAM Rete Gas	1200	69,0	1ª	-	IN PROGETTO
BICCARI-CAMPOCHIARO	f	SNAM Rete Gas	1200	165,0	1ª	-	
SULMONA-FOLLIGNO	f	SNAM Rete Gas	1200	113,0	1ª	-	IN PROGETTO
FOLLIGNO-SESTINO	f	SNAM Rete Gas	1200	143,0	1ª	-	
SESTINO-MINERBIO	f	SNAM Rete Gas	1200	12,0	1ª	-	IN PROGETTO
ALESSANDRIA-OVIGLIO	f	SNAM Rete Gas	1200	45,0	1ª	-	
MORTARA-ALESSANDRIA	f	SNAM Rete Gas	1200	12,0	1ª	-	IN PROGETTO
VIGASIO-BUSSOLENGO	f	SNAM Rete Gas	1200	14,6	1ª	2007	
Totale f				1.774			
Totale complessivo				9.766			
TOTALE IN ESERCIZIO				7.992			

(*) Date indicative

Descrizione	Tipologia metanodotto	Società	Diametro (mm)	Lunghezza (km)	Campo di pressione (specie)	Anno di entrata in esercizio	NOTE
CELLINO - PINETO	c	EDISON T&S	500	13,0	1ª	1999	
COLIALTO	c	EDISON T&S	200	7,3	1ª	1983	
COLIALTO	c	EDISON T&S	150	7,3	1ª	1983	
Totale c				28			
PINETO - BUSSI	d	EDISON T & S	500	67,5	1ª	1995	
BUSSI - CASTEL DI IERI	d	EDISON T & S	500	24,9	1ª	1999	
Totale d				92			
Terminale GNL - CAVARZERE	f	EDISON LNG	760	41,0	1ª		IN REALIZZAZIONE
CAVARZERE - MINERBIO	f	EDISON T&S	914	83,2	1ª		IN REALIZZAZIONE
Totale f				124			
Totale complessivo				244			
TOTALE IN ESERCIZIO				120			

TOTALE COMPLESSIVO

Tipologia metanodotto	Lunghezza totale (km)
a	112
b	1.037
c	194
d	2.394
e	375
f	1.898
Totale complessivo	10.010
TOTALE IN ESERCIZIO	8.112

ALLEGATO 2

Descrizione	Tipologia metanodotto	Società	Diametro (mm)	Lunghezza (km)	Anno di entrata in esercizio	NOTE
ATTRAVERSAMENTO CANALE DI SICILIA VERSO LA TUNISIA FINO A LIMITE MARE TERRITORIALE - 3 LINEE	art.30 legge n.273/02	TMPC	500	79,5	1983	
ATTRAVERSAMENTO CANALE DI SICILIA VERSO LA TUNISIA FINO A LIMITE MARE TERRITORIALE - 2 LINEE	art.30 legge n.273/02	TMPC	650	53,0	1994	
ATTRAVERSAMENTO CANALE DI SICILIA VERSO LA LIBIA FINO A LIMITE MARE TERRITORIALE	art.30 legge n.273/02	GREENSTREAM	850	24,5	2004	
Totale				157		
PIATTAFORMA GARIBOLDI K - PIATTAFORMA IVANA	gasdotto di coltivazione	ENI DIV.AGIP				
PIATTAFORMA BARBARA T - PIATTAFORMA MARIKA	gasdotto di coltivazione	ENI DIV.AGIP				
Totale				-		

04A08284

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'Interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, numero 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 268 del 29 settembre 1979 e i successivi aggiornamenti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 327/80, n. 28/81, n. 180/81 (suppl. ord.), 223/81 (suppl. ord.), n. 289/81, n. 326/81 (suppl. ord.), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82, n. 126/82, n. 160/82, n. 193/82, n. 221/82, n. 130/83, n. 164/83, n. 193/83, n. 220/83, n. 234/83, n. 247/83, 317/83, n. 337/83, n. 356/83, n. 22/84, n. 57/84, n. 101/84, n. 140/84, n. 165/84, n. 282/84, n. 293/84, n. 312/84, n. 347/84, n. 35/85, n. 76/85, n. 90/85, n. 136/85, n. 161/85, n. 190/85, n. 222/85, n. 252/85, n. 295/85, n. 16/86, n. 48/86, n. 77/86, n. 108/86, n. 130/86, n. 166/86, n. 191/86, n. 244/86, n. 264/86, n. 280/86, n. 4/87, n. 35/87, n. 52/87, n. 98/87, n. 113/87, n. 135/87, n. 161/87, n. 222/87, n. 256/87, n. 1/88, n. 17/88, n. 71/88, n. 97/88, n. 169/88, n. 194/88, n. 260/88, n. 9/89, n. 31/89, n. 75/89, n. 94/89, n. 124/89, n. 151/89, n. 240/89, n. 263/89, n. 284/89, n. 7/90, n. 31/90, n. 56/90, n. 77/90, n. 105/90, n. 144/90, n. 168/90, n. 182/90, n. 232/90, n. 268/90, n. 18/91, n. 68/91, n. 104/91, n. 138/91, n. 161/91, n. 213/91, n. 270/91, n. 299/91, n. 17/92, n. 41/92, n. 70/92, n. 109/92, n. 124/92, n. 158/92, n. 184/92, n. 214/92, n. 252/92, n. 301/92, n. 23/93, n. 51/93, n. 94/93, n. 121/93, n. 145/93, n. 170/93, n. 197/93, n. 213/93, n. 258/93, n. 276/93, n. 289/93, n. 84/94, n. 109/94, n. 129/94, n. 176/94, n. 197/94, n. 219/94, n. 279/94, n. 2/95, n. 147/95, n. 171/95, n. 190/95, n. 274/95, n. 295/95, n. 20/96, n. 49/96, n. 80/96, n. 103/96, n. 154/96, n. 178/96, n. 203/96, n. 220/96, n. 296/96, n. 21/97, n. 42/97, n. 59/97, n. 95/97, n. 106/97, n. 128/97, n. 148/97, n. 201/97, n. 212/97, n. 290/97, n. 27/98, n. 64/98, n. 114/98, n. 135/98, n. 145/98, n. 178/98, n. 222/98, n. 256/98, n. 292/98, n. 19/99, n. 45/99, n. 71/99, n. 119/99, n. 133/99, n. 183/99, n. 203/99, n. 215/99, n. 231/99, n. 287/99 (suppl. str.), n. 19/2000 (suppl. str.), n. 56/2000, n. 69/2000, n. 100/2000, n. 138/2000, n. 171/2000; n. 208/2000; n. 283/2000 (suppl. ord.), n. 27/2001, n. 69/2001 (suppl. ord.), n. 102/2001 (suppl. ord.), n. 143/2001 (suppl. ord.); n. 167/2001 (suppl. ord.), n. 296/2001 (suppl. ord.), n. 25/2002, n. 71/2002, n. 101/2002, n. 102/2002, n. 155/2002, n. 188/2002 (suppl. str.), n. 236/2002 (suppl. ord.), n. 48/2003 (suppl. ord.), n. 72/2003 (suppl. ord.) e n. 118/2003 (suppl. ord.), n. 139/2003, n. 174/2003 (suppl. ord.), n. 210/2003 (suppl. ord.), n. 242/2003, n. 26/2004, n. 63/2004 (suppl. str.), n. 95/2004 e n. 135/2004 (suppl. ord.), n. 175/2004 (suppl. ord.), i sottototati modelli con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto.

N. 14766 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.9739/C/90
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "SABATTI" MOD. ROVER 870
Calibro: .220 SWIFT
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 4
Lunghezza delle canne: mm 610
Lunghezza dell'arma: mm 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: =====
Presentatore: SABATTI EMANUELE TITOLARE DI LICENZA DELLA DITTA "SABATTI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14767 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.6826/C/85
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: "AC ARMI SPORT" MOD. 1865 SPENCER CARBINE
Calibro: .44-40 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio tubolare: 5
Lunghezza delle canne: mm 509
Lunghezza dell'arma: mm 941
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA - A LEVA)
Stato o Stati di produzione : ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: =====
Presentatore: FEDERICI SUSANNA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "ARMI SPORT
DI CHIAPPA SILVIA & C. S.n.c."
Classe: C 6

N. 14768 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "SAN SWISS ARMS" MOD. SHR 970
Calibro: mm 7 x 64
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: mm 508
Lunghezza dell'arma: mm 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : SVIZZERA
Stato o Stati da cui è importata: SVIZZERA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14769 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "SAN SWISS ARMS" MOD. SHR 970
Calibro: mm 9,3 x 62
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: mm 508
Lunghezza dell'arma: mm 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : SVIZZERA
Stato o Stati da cui è importata: SVIZZERA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14770 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "SAN SWISS ARMS" MOD. SHR 970
Calibro: .30-06 SPRINGFIELD
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: mm 508
Lunghezza dell'arma: mm 1040
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : SVIZZERA
Stato o Stati da cui è importata: SVIZZERA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14771 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .300 WINCHESTER SHORT MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14772 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14773 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .300 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14774 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .257 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : USA
Stato o Stati da cui è importata: USA
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14775 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .270 WEATHERBY MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14776 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: mm 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609 CON FRENO DI BOCCA mm 659
Lunghezza dell'arma: mm 1130 CON FRENO DI BOCCA mm 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14777 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2963/C/80
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: "WEATHERBY" MOD. VANGUARD
Calibro: .300 WINCHESTER SHORT MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero delle cartucce contenute nel serbatoio: 3
Lunghezza delle canne: mm 609
Lunghezza dell'arma: mm 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati di produzione : U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: BERTI CARLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "BIGNAMI S.p.a."
Classe: C 6

N. 14778 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 TARGET

Calibro: .17 HORNADY MACH 2

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 241,3

Lunghezza dell'arma: mm 343

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 1

N. 14779 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 TARGET

Calibro: .17 HORNADY MAGNUM RIMFIRE

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 241,3

Lunghezza dell'arma: mm 343

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 1

N. 14780 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY CARBINE

Calibro: .17 HORNADY MACH 2

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 560

Lunghezza dell'arma: mm 905

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14781 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY CARBINE

Calibro: .17 HORNADY MAGNUM RIMFIRE

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 560

Lunghezza dell'arma: mm 905

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14782 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE

Calibro: .17 HORNADY MACH 2

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 660,4

Lunghezza dell'arma: mm 1006

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14783 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. REMINGTON ROLLING BLOCK 1871 BABY RIFLE

Calibro: .17 HORNADY MAGNUM RIMFIRE

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 660,4

Lunghezza dell'arma: mm 1006

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14784 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. WINCHESTER 1885 SINGLE SHOT L.W. RIFLE

Calibro: .17 HORNADY MACH 2

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 762

Lunghezza dell'arma: mm 1153

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE - A LEVA)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14785 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. WINCHESTER 1885 SINGLE SHOT L.W. RIFLE

Calibro: .17 HORNADY MAGNUM RIMFIRE

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 762

Lunghezza dell'arma: mm 1153

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE - A LEVA)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

N. 14786 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. WINCHESTER 1885 SINGLE SHOT LOW-WALL

Calibro: .405 WINCHESTER

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel caricatore: =====

Lunghezza delle canne: mm 762

Lunghezza dell'arma: mm 1153

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE - A LEVA)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 5

Nota: il modello dell'arma può essere denominato anche "WINCHESTER 1885 SINGLE SHOT HIGH
WALL".

N. 14787 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79
in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. WINCHESTER 1866 CARBINE

Calibro: .32 H. & R. MAGNUM

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel serbatoio tubolare: 5

Lunghezza delle canne: mm 482,6

Lunghezza dell'arma: mm 978

Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA - A LEVA)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI
S.r.l."

Classe: C 6

Nota: il modello dell'arma può essere denominato anche "WINCHESTER 1873 CARBINE".

N. 14788 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 557/PAS-50.2653/C/79 in data 30 luglio 2004

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA

Denominazione: "UBERTI" MOD. WINCHESTER 1866 SPORTING RIFLE

Calibro: .32 H. & R. MAGNUM

Numero delle canne: UNA

Numero delle cartucce contenute nel serbatoio tubolare: 5

Lunghezza delle canne: mm 508

Lunghezza dell'arma: mm 992

Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA - A LEVA)

Stato o Stati di produzione : ITALIA

Stato o Stati da cui è importata: =====

Presentatore: MERLINO GIACOMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA "A. UBERTI S.r.l."

Classe: C 6

Nota: il modello dell'arma può essere denominato anche "WINCHESTER 1873 SPORTING RIFLE".

NOTE

Al nr. 4132 del Catalogo dov'è iscritta la carabina semiautomatica "HECKLER & KOCH" mod. HK 940 K cal .30-06 Springfield (canna mm 450) è inserita la seguente nota: l'arma può essere corredata anche di un caricatore prismatico amovibile della capacità di 5 cartucce a condizione che sia tale per costruzione.

Al nr. 4397 del Catalogo è iscritto il fucile a caricamento successivo e singolo (manuale) "ENFIELD" mod. N. 2 MK IV cal. .22 L.R. (canna mm 640).

La Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi, nella seduta del 6 ottobre 1989, sentito il Comitato olimpico nazionale italiano, di cui alla lettera n. 000175 del 10 maggio 1989, a norma dell'art. 2, primo comma della legge 25 marzo 1986 n. 85, su richiesta del sig. Ginelli Bruno, ha riconosciuto al fucile in argomento la qualifica di arma da tiro per uso sportivo, pertanto lo stesso verrà inserito nell'elenco relativo alle armi di cui sopra, annesso al Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo.

04A08514

Conferimento di onorificenza al valor civile

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 marzo 2003, è stata conferita la medaglia d'argento al valor civile alle seguenti persone per le azioni coraggiose rispettivamente sottoindicate:

al vice sovrintendente della Polizia di Stato Oriano Sartori - Medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Con generoso slancio e consapevole sprezzo del pericolo, non esitava, unitamente ad un collega di pattuglia, a tuffarsi nelle fredde acque del fiume Adige, in soccorso di una donna già priva di sensi, riuscendo a trascinarla faticosamente a riva. Praticando alla malcapitata le tecniche di rianimazione, riusciva a farle riprendere conoscenza, salvandole la vita. Nobile esempio di generoso altruismo e non comune senso del dovere» — 4 novembre 2001, Verona;

all'agente scelto della Polizia di Stato Nicola Zampieri, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Con generoso slancio e consapevole sprezzo del pericolo, non esitava, unitamente ad un collega di pattuglia, a tuffarsi nelle fredde acque del fiume Adige, in soccorso di una donna già priva di sensi, riuscendo a trascinarla faticosamente a riva. Praticando alla malcapitata le tecniche di rianimazione, riusciva a farle riprendere conoscenza, salvandole la vita. Nobile esempio di generoso altruismo e non comune senso del dovere» — 4 novembre 2001, Verona;

all'agente scelto della Polizia di Stato Daniele Mancini, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, con generoso slancio ed esemplare altruismo, non esitava a tuffarsi nel mare agitato per soccorrere una bambina la quale, trascinata al largo da una forte corrente, era in procinto di annegare, traendola in salvo. Chiaro esempio di grande coraggio, determinazione operativa e non comune senso del dovere» — 6 agosto 2000, Anzio (Roma);

all'agente della Polizia di Stato Davide Di Marzo, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Libero dal servizio, con generoso slancio e cosciente sprezzo del pericolo, non esitava ad affrontare le gelide e turbinate acque del fiume Ticino per soccorrere un giovane il quale, caduto accidentalmente in acqua, era in procinto di annegare. Nobile esempio di elette virtù civiche e non comune senso del dovere» — 22 marzo 2001, Vigevano (Pavia);

All'assistente della Polizia di Stato Marco Milanese, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«In occasione di un grave incidente stradale, non esitava ad intervenire, unitamente ad un collega, in soccorso di un giovane rimasto imprigionato nella propria autovettura in fiamme, riuscendo con i mezzi in dotazione a spegnere l'incendio ed a scongiurare ben più gravi conseguenze. Si prodigava poi nel soccorrere due donne ed una bambina portatrice di handicap rimaste bloccate nell'altra autovettura coinvolta nel sinistro, estraendole dalla stessa. Chiaro esempio di elette virtù civiche ed elevato senso del dovere» — 17 marzo 2001, Caianello (Caserta);

All'agente scelto della Polizia di Stato Umberto Messina, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«In occasione di un grave incidente stradale, non esitava ad intervenire, unitamente ad un collega, in soccorso di un giovane rimasto imprigionato nella propria autovettura in fiamme, riuscendo con i mezzi in dotazione a spegnere l'incendio ed a scongiurare ben più gravi conseguenze. Si prodigava poi nel soccorrere due donne ed una bambina portatrice di handicap rimaste bloccate nell'altra autovettura coinvolta nel sinistro, estraendole dalla stessa. Chiaro esempio di elette virtù civiche ed elevato senso del dovere» — 17 marzo 2001, Caianello (Caserta).

al tenente dei Carabinieri Davide Perasso, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Comandante di nucleo operativo e radiomobile di compagnia, nottetempo, nel corso di un'operazione di polizia, incurante del rischio per la propria incolumità, con ferma determinazione ed elevato senso del dovere, si gettava, unitamente al maresciallo dipendente, nelle gelide e vorticosi acque di un fiume e riusciva a trascinare a riva, strappandolo da sicura morte, un cittadino extracomunitario che, poco prima, vi si era lanciato per sottrarsi alla cattura. L'opera-

zione si concludeva con l'arresto di quattro persone responsabili di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. Chiaro esempio di altruismo ed elette virtù civiche» — 9 novembre 2001, Bolzano;

al maresciallo ordinario dei Carabinieri Luigi Angiolini, medaglia d'argento al valor civile con la seguente motivazione:

«Addetto ad aliquota operativa di nucleo operativo e radiomobile, nottetempo, nel corso di un'operazione di polizia, incurante del rischio per la propria incolumità, con ferma determinazione ed elevato senso del dovere, si gettava, unitamente a diretto superiore, nelle gelide e vorticosi acque di un fiume e riusciva a trascinare a riva, strappandolo da sicura morte, un cittadino extracomunitario che, poco prima, vi si era lanciato per sottrarsi alla cattura. L'operazione si concludeva con l'arresto di quattro persone responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Chiaro esempio di altruismo ed elette virtù civiche» — 9 novembre 2001, Bolzano;

04A08228

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per la cancellazione dal registro delle imprese di ventidue società cooperative

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che è in corso l'istruttoria per la cancellazione dal registro imprese delle società cooperative di seguito elencate che, dagli accertamenti effettuati, risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-octiesdecies, comma 2 del codice civile.

Si comunica che chiunque vi abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro - servizio politiche del lavoro - unità operativa relazioni sindacali, conflitti di lavoro e cooperazione, via Orazio, s.n. - 65128 Pescara, opposizione, debitamente motivata e documentata, all'emanazione del predetto provvedimento entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso:

1) cooperativa «Società cooperativa a responsabilità limitata Libertas», con sede in Cugnoli (Pescara), costituita per rogito notaio dott. Di Cio Giovanni in data 24 febbraio 1952 - repertorio n. 26694, codice fiscale inesistente - registro società n. 571 - B.U.S.C. n. 19/39378;

2) cooperativa «C.L.E.», con sede in Montesilvano (Pescara), costituita per rogito notaio dott. Gentile Vincenzo in data 2 gennaio 1954 - repertorio n. 26286, codice fiscale inesistente - registro società n. 671 - B.U.S.C. n. 61/48683;

3) cooperativa «Ediltocco - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tocco da Casauria (Pescara), via Gabriele D'Annunzio n. 71, costituita per rogito notaio dott. Quartuccio Donatella in data 8 maggio 1985 - repertorio n. 1566, codice fiscale inesistente - registro società n. 7570 - B.U.S.C. n. 1107/214008;

4) cooperativa «Carovana facchini abruzzesi - Società cooperativa a r.l.», con sede in Pescara, piazza Vittoria Colonna n. 5, costituita per rogito notaio dott. De Rosa Fernando in data 12 aprile 1973 - repertorio n. 65409, codice fiscale n. 00099580680 - B.U.S.C. n. 578/131989;

5) cooperativa «Sant'Egidio 2000 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Civitavecchia (Pescara), piazza Umberto I, 4, costituita per rogito notaio dott. Bulferi Giovanni in data 26 novembre 1984 - repertorio n. 99656, codice fiscale n. 01083660686 - B.U.S.C. n. 1060/208266;

6) cooperativa «Euroamericana S.M.S.», con sede in Pescara, via Bologna, 6, costituita per rogito notaio dott. Giofrè Nicola in data 7 gennaio 1990 - repertorio n. 35984, codice fiscale n. 91016440686 - B.U.S.C. n. 1340/246036;

7) cooperativa «Pianeta - Società cooperativa a r.l.», con sede in Montesilvano (Pescara), via G. D'Annunzio n. 32, costituita per rogito notaio dott. Rozzi Pasquale in data 1° marzo 1998 - repertorio n. 156628, codice fiscale n. 01507920682 - B.U.S.C. n. 1518/288947;

8) cooperativa «La faticata - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Pescara, via Chiarini n. 56, costituita per rogito notaio dott. Bulferi Giovanni in data 13 febbraio 1979 - repertorio n. 89974, codice fiscale inesistente - registro società n. 3839 - B.U.S.C. n. 840/166078;

9) cooperativa «Cooperativa di consumo Antonio Gramsci» tra operai e impiegati della Società abruzzese miniere asfalto S.A.M.A., con sede in Scafa (Pescara), costituita per rogito notaio avv. Teti Dante in data 11 novembre 1945 - repertorio n. 1178, codice fiscale inesistente - registro società n. 244 - B.U.S.C. n. 248/29615;

10) cooperativa edilizia «La rotaia» - società a responsabilità limitata, con sede in Pescara, costituita per rogito notaio avv. Amicarella Alfonso in data 5 giugno 1965 - repertorio n. 9524, codice fiscale inesistente - registro società n. 1428 - B.U.S.C. n. 236/94621;

11) cooperativa «Cooperativa reduci della Maiella, di lavoro e produzione e consumo - Società a responsabilità limitata», con sede in Pescara, costituita per rogito notaio avv. Teti Dante in data 25 giugno 1947 - repertorio n. 2171, codice fiscale inesistente - registro società n. 337 - B.U.S.C. n. 273/14444;

12) cooperativa «Cooperativa incremento edilizio Pescara C.I.E.P.», con sede in Pescara, via Malta, costituita per rogito notaio avv. Mastroberardino Donato in data 26 ottobre 1950 - repertorio n. 28268/5586, codice fiscale inesistente - registro società n. 486 - B.U.S.C. n. 14/38329;

13) cooperativa «Velox a r.l.», con sede in Pescara, via Mesina, 26, costituita per rogito notaio dott. Severini Raffaele in data 1° luglio 1952 - repertorio n. 18666, codice fiscale inesistente - registro società n. 567 - B.U.S.C. n. 28/41608;

14) cooperativa «La Nazionale», con sede in Pescara, via Principe di Piemonte, costituita per rogito notaio dott. Severini Raffaele in data 5 giugno 1952 - repertorio n. 18376, codice fiscale inesistente - registro società n. 561 - B.U.S.C. n. 62/48833;

15) cooperativa «Immagine Europa - Soc. coop. a r.l.», con sede in Pescara, via dei Peligni, 10, costituita per rogito notaio dott. Mastroberardino Antonio in data 11 gennaio 1993 - repertorio n. 95917, codice fiscale inesistente - registro società n. 13464 - B.U.S.C. n. 1476/277042;

16) cooperativa «Cooperativa edilizia autoferrotranvieri regionale Abruzzo», con sede in Pescara, via Tiburtina, 214/1, costituita per rogito notaio dott. Coletti Alessandro in data 12 maggio 1977 - repertorio n. 83198, codice fiscale inesistente - registro società n. 3356 - B.U.S.C. n. 765/154921;

17) cooperativa «Futura», con sede in Bussi sul Tirino (Pescara), piazza Commercio, costituita per rogito notaio avv. D'Ambrosio Nicola in data 4 agosto 1981 - repertorio n. 134845, codice fiscale inesistente - registro società n. 5016 - B.U.S.C. n. 947/186232;

18) cooperativa «Cooperativa agroturistica abruzzese (C.A.T.A.) a r.l.», con sede in Lettomanoppello (Pescara), via Stefani, costituita per rogito notaio Quartucci Donatella in data 9 febbraio 1989 - repertorio n. 9201, codice fiscale inesistente - registro società n. 11495 - B.U.S.C. n. 1341/246189;

19) cooperativa «C.I.S. Cooperativa impiegati statali a responsabilità limitata», con sede in Pescara, via C. De Cesaris, 5, costituita per rogito notaio dott. De Cesaris Amedeo in data 1° febbraio 1947 - repertorio n. 2102, codice fiscale inesistente - registro società n. 307 - B.U.S.C. n. 266/12610;

20) cooperativa «Piccola Ma Badia a r.l.», con sede in Pescara, via dei Peligni, 217, costituita per rogito notaio dott. Severini Raffaele in data 9 novembre 1958, repertorio n. 56345, codice fiscale inesistente, registro società n. 945 - B.U.S.C. n. 105/63338;

21) cooperativa «Casa del maestro», con sede in Pescara, via Roma n. 45, costituita per rogito notaio dott. Severini Raffaele in data 23 giugno 1948 - repertorio n. 4481, codice fiscale inesistente - registro società n. 385 - B.U.S.C. n. 2/28730;

22) cooperativa «Cooperativa esercenti pennessi», con sede in Penne (Pescara), via Armeni n. 1, costituita per rogito notaio avv. D'Ambrosio Nicola in data 15 dicembre 1977 - repertorio n. 115386, codice fiscale n. 00276410685 - B.U.S.C. n. 847/166443.

04A08311

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale relativo alla s.s. 89 e s.s. 272 da realizzarsi nei comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Manfredonia, presentato dall'ANAS - compartimento Puglia, in Bari.

Con il decreto n. 0626 del 21 luglio 2004 concernente il progetto relativo alla s.s. 89 e s.s. 272 - razionalizzazione della viabilità di S. Giovanni Rotondo compresa l'asta di collegamento dall'abitato medesimo al capoluogo Daunò - da realizzare in comune di S. Giovanni Rotondo, S. Marco in Lamis e Manfredonia (Foggia), presentata dall'ANAS - compartimento Puglia con sede in via L. Einaudi, n. 15 - 70125 Bari, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni limitatamente alle parti di progetto concernenti rispettivamente l'adeguamento in sede per un tratto di km 14+858 a partire dalla progressiva km 172+000 alla sezione tipo di categoria extraurbana principale «B» relativo alla s.s. 89 e la variante esterna di lunghezza di km 7+150 alla s.s. 272 in corrispondenza dell'abitato di San Giovanni Rotondo (Foggia); giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla s.s. 273 in quanto pur considerando le criticità delle condizioni plano-altimetriche del tracciato attuale e l'elevato livello di incidentalità, è necessario un approfondito riesame del progetto medesimo sulla base delle valutazioni e delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalla commissione VIA e dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportati nelle premesse al decreto.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: <http://www.minambiente.it/Sito/settori azione/via/legislazione/decreti.htm> detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A08224

Estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto per i lavori di ammodernamento della s.s. 16 Adriatica nel tratto Maglie-Otranto da realizzarsi nei comuni di Maglie, Muro Leccese, Palmariggi, Giurdignano e Otranto, presentato dall'ANAS - compartimento Puglia, in Bari.

Con il decreto n. 0625 del 21 luglio 2004 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto relativo ai lavori di ammodernamento della s.s. 16 Adriatica nel tratto Maglie-Otranto tra il km 985+000 ed il km 999+100 con adeguamento alla sez. III C.N.R. da realizzarsi nei comuni di Maglie, Muro Leccese, Palmariggi, Giurdignano e Otranto (Lecce), presentato dall'ANAS compartimento Puglia, con sede in via L. Einaudi n. 15 - 70125 Bari.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: <http://www.minambiente.it/Sito/settori azione/via/legislazione/decreti.htm> detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A08225

**MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE****Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva n. 95/16/CE, alla Tecnica S.r.l., in Sanremo.**

Con decreto del direttore generale per lo sviluppo produttivo e la competitività del 30 luglio 2004;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro dell'attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 1° ottobre 2003 e la relativa documentazione presentata;

L'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazioni CE secondo gli allegati alla direttiva n. 95/16/CE elencati:

Tecnica S.r.l., con sede legale in via Matteotti n. 208, Sanremo (Imola):

allegato V: esame CE del tipo (modulo B);

allegato VI: esame finale;

allegato X: verifica di unico prodotto (modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto.

04A08279**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA****Scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore di due società cooperative**

Con deliberazione n. 1879 del 16 luglio 2004, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, senza nomina di commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le seguenti società cooperative:

«Latteria Sociale Turnaria di Tarcetta Soc. coop. a r.l.», con sede in Pulfero, costituita il 23 aprile 1970 per rogito notaio dott. Livio Bruni di Udine;

«La Mano d'Oro Coop. servizi piccola soc. coop. a r.l.», con sede in Udine, costituita il 12 settembre 2002 per rogito notaio dott.ssa Chiara Contursi di Udine.

04A08226**Gestione commissariale di una società cooperativa**

Con deliberazione n. 1711 del 2 luglio 2004, la giunta regionale ha revocato, ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, gli amministratori e i sindaci della cooperativa «Tecno Coop Soc. coop. a r.l.», con sede in Cormons, ed ha nominato commissario governatore, per un periodo massimo di sei mesi, il dott. Angelo Palumbo, con studio in Gorizia, via IX Agosto n. 9.

04A08227GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401202/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale	€ 397,47
		- semestrale	€ 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale	€ 284,65
		- semestrale	€ 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale	€ 67,12
		- semestrale	€ 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale	€ 166,66
		- semestrale	€ 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale	€ 64,03
		- semestrale	€ 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale	€ 166,38
		- semestrale	€ 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale	€ 776,66
		- semestrale	€ 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale	€ 650,83
		- semestrale	€ 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 0 8 2 8 *

€ 0,77